

Corriere della Sera - Martedì 3 Ottobre 2023

Occupazione, 523 mila posti in più

Corsa al Btp Valore: 4,76 miliardi

Meloni: dati incoraggianti. Senza lavoro ai minimi da 14 anni. Boom del titolo per i risparmiatori

ROMA L'occupazione in Italia cresce e la prima giornata dedicata al nuovo collocamento di titoli di Stato chiude con un'elevata domanda da parte dei sottoscrittori. Sul fronte del lavoro l'Istat ieri ha reso noti i dati sull'occupazione del mese di agosto, segnalando una crescita di oltre mezzo milione di lavoratori in un anno. Un risultato rivendicato dalla premier Giorgia Meloni: «Favorire le condizioni per chi crea lavoro è il faro della nostra azione di governo e sono felice della fiducia che le imprese stanno riponendo in noi. I nuovi dati sull'occupazione, diffusi dall'Istat — dice la presidente del Consiglio — ci incoraggiano a fare ancora di più. Avanti così per far correre l'Italia».

Il calo dei disoccupati

In particolare, le cifre dell'Istituto di statistica indicano che nel mese di agosto, dopo il calo del mese di luglio, l'occupazione è tornata a crescere, segnando in un mese una crescita di 59 mila posti di lavoro. Il numero complessivo degli occupati raggiunge quota 23,59 milioni e evidenzia un aumento rispetto al mese di agosto 2022 di 523 mila unità. A crescere sono soprattutto i contratti a tempo indeterminato (+550 mila), seguiti dagli autonomi (+48 mila), mentre nell'ultimo anno sono i contratti a termine a registrare una flessione (-74 mila).

Una tendenza complessiva che porta il dato sull'occupazione al 61,5% (+1,4% su base annua), mentre la disoccupazione segna un calo e si attesta al 7,3% (-0,8% rispetto ad agosto 2022 e, soprattutto, il dato più basso degli ultimi 14 anni), in diminuzione (-1%) anche gli inattivi, cioè non iscritti nelle liste di collocamento né in cerca di un impiego. A beneficiare dell'aumento dei posti di lavoro nel mese di agosto è stata l'occupazione femminile, ci sono infatti 35 mila donne in più con un lavoro, a fronte di 24 mila uomini che hanno trovato un impiego. Resta, tuttavia, elevato il divario su base annua, rispetto al mese di agosto 2022 gli uomini tra gli occupati sono aumentati di 289 mila unità mentre le donne di 234 mila, tanto che il tasso di occupazione maschile è al 70,5%, quello femminile quasi venti punti indietro, al 52,5%.

La prova dei mercati

Nelle stesse ore in cui l'Istat ha reso noti dati sul lavoro è entrato nel vivo il collocamento della seconda emissione del Btp Valore. La nuova offerta del Btp Valore è, del resto, il primo banco di prova per saggiare la reazione dei mercati e dei risparmiatori a valle del quadro economico e di finanza pubblica, indicato nella nota di aggiornamento al Def, e approvato dal Consiglio dei ministri la scorsa settimana. Un documento che certifica la scelta del governo di costruire la prossima legge di Bilancio su un deficit aggiuntivo di 15,7 miliardi di euro, indicando, tra l'altro, un piano di privatizzazioni e dismissioni pari ad almeno l'1% del Pil (circa 20 miliardi di euro) nell'arco del triennio 2024-2026. Nella prima giornata di offerta il Btp Valore ha raccolto un controvalore totale di 4,76 miliardi di euro, con la sottoscrizione di 162 mila contratti, il collocamento proseguirà fino a venerdì e, come reso noto nei giorni scorsi, il titolo ha una durata quinquennale e prevede cedole trimestrali, garantendo un extra premio finale per chi lo detiene fino alla scadenza. Per i primi 3 anni è previsto un tasso minimo garantito del 4,1%, che sale al 4,5% per il quarto e il quinto anno. Con questa seconda emissione del Btp Valore il Tesoro indirizza ancora una volta l'offerta dei titoli di Stato verso i risparmiatori retail italiani, aumentandone così il peso tra i sottoscrittori del debito pubblico rispetto agli investitori istituzionali stranieri. Nel maggio scorso la prima emissione del Btp Valore ha garantito una raccolta pari a 18,19 miliardi di euro.

Alla chiusura dei mercati, intanto, il differenziale di rendimento tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi è risultato in calo, archiviando la seduta sotto i 188 punti (187,9), in diminuzione rispetto ai 193 punti di spread di venerdì. Il

rendimento del decennale italiano però torna a salire al 4,8%.

Andrea Ducci